

**Sistema di misurazione, valutazione, rendicontazione della performance del Consorzio D'Ambito Territoriale Ottimale, ATO 2 Catania Acque**  
(Approvato con delibera del C.D.A. n. 19 del 25.06.2012)

**Allegato A**

**SCHEDA VALUTAZIONE PERFORMANCE DEI DIRIGENTI**

Anno 2016

**NOME DEL DIRIGENTE:** Ing. Carlo Pezzini

**POSIZIONE RICOPERTA:** Dirigente Tecnico

**OBIETTIVI ASSEGNATI CON DELIBERA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO E LIQUIDATORE N.9 DEL 24.05.2016**

**OSSERVAZIONI GENERALI DEL DIRIGENTE**

Come noto il Consorzio è stato posto in liquidazione con L.R. n. 2/2013 "Norme transitorie per la regolazione del servizio idrico integrato" (Pubblicata sulla G.U.R.S N. 2 del 11/01/2013). La stessa L.R. 2/2013 aveva previsto un nuovo intervento del Legislatore Regionale entro sei mesi dalla sua entrata in vigore al fine di disciplinare le modalità di successione dei rapporti giuridici attivi e passivi con il nuovo Ente di governo d'ambito.

Con L.R. 19/2015 la Regione Siciliana ha riorganizzato il S.I.I. prevedendo, fra l'altro, quale nuovo Ente di Governo le Assemblies Territoriali Idriche, soggetto dotato di personalità giuridica ed autonomia gestionale.

La stessa legge nel riorganizzare il servizio ha previsto altresì forme di organizzazione e di gestione del servizio nonché di modelli tariffari ritenuti dallo stato in contrasto con le norme costituzionali e con la normativa europea di settore, tanto da determinarne l'impugnativa da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri dinanzi la Corte Costituzionale. Nel marzo 2017 la Corte Costituzionale in accoglimento del ricorso ha dichiarato l'incostituzionalità degli articoli impugnati.

Peraltro la L. R. 19/2015 non conteneva la norma prevista dalla L.R. 2/2013 per il trasferimento di attività e passività dall'AATO all'ATI, ne consegue che allo stato è impossibile chiudere la liquidazione delle AATO fintanto che non si esauriscano tutti i rapporti giuridici attivi e passivi ancora in essere.

Per quanto sopra, nel corso dell'anno 2016 il Consorzio è stato ancora costretto ad operare in un quadro normativo estremamente complesso ed incerto, pur restando a carico dell'AATO e del suo Commissario Straordinario e liquidatore l'attività di gestione ordinaria e liquidatoria secondo le direttive impartite con le circolari dell'Assessorato regionale al ramo.

Conseguentemente la programmazione delle azioni finalizzate al raggiungimento degli obiettivi complessivi dell'Ente è stata svolta seguendo gli indirizzi emanati dalla Regione Siciliana ed in adempimento di quanto disposto dalle citate Leggi Regionali.

Nel corso del 2016 pertanto sono state svolte: le attività ordinariamente promosse dall'Autorità per l'energia elettrica, il gas, ed il sistema idrico (AEEGSI - Ente di regolazione nazionale) sia relativamente al censimento delle gestioni attuali che allo stato di consistenza degli impianti che ancora nei riguardi della tariffa; le attività di coordinamento dei gestori per l'acquisizione di una migliore conoscenza degli impianti e per promuovere la risoluzione delle infrazioni Comunitarie ex Direttiva 91/271/CEE in coordinamento con il dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti e con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare; le attività finalizzate all'aggiornamento del Piano Regolatore Generale degli Acquedotti di concerto con il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti; le attività propedeutiche all'insediamento dell'Assemblea Territoriale Idrica.

Nonostante il complesso e mutevole quadro normativo di riferimento e la ridotta disponibilità di personale, i dirigenti in servizio hanno operato in linea con il raggiungimento degli obiettivi istituzionali assegnati con deliberazione del Commissario Straordinario e Liquidatore n. 5 del 11/05/2016 e n. 9 del 24.05.2016.

**PARTE A - PERFORMANCE ORGANIZZATIVA (MAX 10 PUNTI)**



## Relazione del Commissario sulla performance del Consorzio

(a cura del Commissario Straordinario e Liquidatore del Consorzio)

*Relazione diretta a verificare:*

- *Lo stato di attuazione di piani e programmi;*
- *L'efficienza nell'uso delle risorse e la qualità/quantità dei servizi erogati;*
- *Il miglioramento dell'organizzazione delle competenze del personale.*

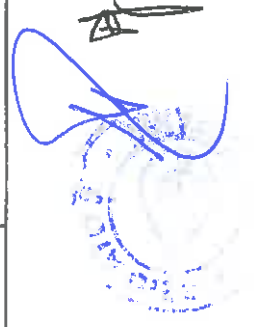
Nel corso dell'anno 2016 le attività svolte dal Consorzio sono state in linea con le previsioni normative illustrate in premessa e conseguenti da un lato all'avviato processo di liquidazione ex L.R. 2/2013 e dall'altro alle direttive impartite dall'Assessore Regionale all'Energia ed ai Servizi di Pubblica Utilità e dal Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti relativamente all'avvio della riorganizzazione del servizio idrico ed al contempo agli ordinari adempimenti previsti ex lege per gli enti d'Ambito in dipendenza dalle direttive emanate dall'Autorità per l'Energia, per il coordinamento dei gestori dei vari segmenti del servizio idrico nonché per le attività volte alla risoluzione delle procedure di infrazione comunitaria in materia di collettamento e trattamento dei reflui civili. In particolare sono stati aggiornati i data base e sono stati trasmessi i dati richiesti in materia dall'AEEGSI e dal Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti sono state emesse diverse circolari per il coordinamento dei diversi gestori esistenti, sono stati svolti incontri tematici sia presso la sede operativa dell'Ente che presso la sede del Dipartimento Regionale dell'Acqua ed ei Rifiuti, sono state rappresentati al dipartimento dell'Acqua e dei rifiuti periodici report sullo stato di liquidazione dell'Ente e sulle attività in corso, rappresentando puntualmente le criticità emerse. Sotto il profilo della gestione contabile e amministrativa dell'Ente sono stati condotti e portati a termine tutti gli adempimenti di legge. Nel corso del 2016 sono state adeguate le scritture contabili alle nuove norme sulla contabilità armonizzata. Lo stato di liquidazione dell'Ente ed il quadro normativo dell'Ente hanno fatto prevedere il mantenimento della ridotta dotazione di personale costituita essenzialmente dai due dirigente coadiuvati dal personale comandato dalla Città Metropolitana nella misura strettamente necessaria alle esigenze manifestatesi.

Nel corso dell'anno la dirigenza ha partecipato a tre eventi formativi.

Valutazione da parte dell'OV: l'ente è rimasto fornito per i primi tre mesi di Dirigenti e nel tentativo di colmare il predetto vuoto di funzioni, nonché nell'immediato sopravvenire delle nomine dei nuovi Dirigenti l'organizzazione ha mostrato carenze organizzative e di gestione dei costi. La valutazione è 7.

### PARTE B - OBIETTIVI (MAX 70 PUNTI)

DESCRIZIONE OBIETTIVI E INDICATORI DI RISULTATO	PESO	RELAZIONE	VALUTAZIONE DA PARTE DELL'OV
		La relazione illustra le attività svolte in relazione agli obiettivi assegnati, il rispetto degli indicatori previsti e i risultati raggiunti	



<p>1) Coordinamento attività tecniche a supporto del Commissario liquidatore finalizzate all'insediamento ed al concreto avvio dell'ATI</p>	<p>30</p>	<p>A supporto dell'attività del Commissario, finalizzate all'avvio dell'ATI, sono stati prodotti specifici report con lo scopo di fornire le informazioni necessarie alle relazioni da tenere con il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, che coordina a livello regionale il Servizio Idrico Integrato e fornisce le linee di indirizzo per la liquidazione del Consorzio e per il trasferimento delle competenze dall'AATO all'ATI, nonché per la tenuta dei rapporti con i Comuni già soci del Consorzio e partecipanti ex lege al nuovo Ente di Governo d'Ambito (ATI). I report hanno riguardato pertanto specificatamente gli elementi di conoscenza da trasferire al nuovo Ente di Governo d'Ambito, quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- informazioni per il corretto inquadramento normativo e l'individuazione degli obblighi discendenti dalla normativa comunitaria, statale e regionale;</li> <li>- la rappresentazione dell'attuale stato di affidamento del Servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale di Catania;</li> <li>- la descrizione del livello attuale del servizio e stato delle infrastrutture nell'ATO 2 Catania;</li> <li>- lo stato attuale del contenzioso;</li> <li>- le procedure di infrazione in corso da parte della Commissione Europea;</li> <li>- il programma degli interventi adottato nell'ATO Catania;</li> <li>- lo stato degli interventi finanziati con delibera CIPE per il superamento delle procedure d'infrazione;</li> <li>- gli interventi previsti dal "Patto per Catania" e dal "Patto per il Sud";</li> <li>- informazioni relative alla Nuova politica di coesione per il periodo 2014-2020 e sulle condizionalità ex ante per accedervi;</li> <li>- i rapporti con l'Autorità dell'energia elettrica il gas ed i servizi idrici (AEEGSI) e lo stato delle tariffe del servizio nell'ATO Catania.</li> </ul> <p>Si è inoltre fornita la dovuta assistenza al Commissario nel corso delle riunioni tenutesi a Palermo, presso il Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti, nonché in occasione della convocazione e dello svolgimento dell'Assemblea Territoriale Idrica (ATI) finalizzata al suo insediamento ed all'approvazione del suo statuto.</p>
---	-----------	--

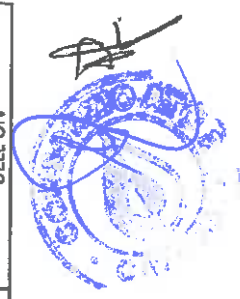


<p>2) Coordinamento attività del servizio tecnico</p>	<p>20</p>	<p>E' stato ricostruito ed aggiornato il censimento delle gestioni operanti nell'ATO Catania, relativamente ai diversi segmenti che compongono il servizio idrico (acquedotto, fognatura e depurazione) ed è stata verificata, per ciascun gestore, l'avvenuta iscrizione o meno all'anagrafe dell'AEEGSI.</p> <p>E' stato effettuato il censimento degli agglomerati oggetto delle procedure d'infrazione da parte della comunità europea, derivanti dal mancato rispetto della direttiva 91/271 CE in materia di collettamento e trattamento dei reflui civili (CE 2004/2034 e CE 2059/2014) e sono stati sviluppati ed aggiornati i quadri di sintesi relativi agli interventi in corso per il loro superamento;</p> <p>E' stata sviluppata una attività di coordinamento ed indirizzo dei gestori, tramite l'invio di specifiche note che hanno riguardato fra l'altro:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la conoscenza dello stato di consistenza delle infrastrutture;</li> <li>- lo sviluppo delle progettazioni necessarie al superamento delle infrazioni comunitarie;</li> <li>- l'evoluzione tariffaria ed il loro monitoraggio;</li> <li>- l'aggiornamento del Piano Regolatore Generale degli Acquedotti; provvedendo a chiedere a ciascun gestore d'acquedotto censito a PRGA l'aggiornamento sulle disponibilità delle fonti e sulle richieste da parte dei destinatari della risorsa;</li> </ul> <p>Relativamente agli interventi previsti dalla Delibera CIPE 60/2012 e non attualmente commissariati, si è partecipato alle riunioni periodicamente convocate dal DRAR per monitorarne l'avanzamento.</p> <p>E' stato sviluppato uno specifico data base sullo stato e sulla gestione degli impianti di depurazione esistenti.</p> <p>E' stato sviluppato uno specifico data base finalizzato all'aggiornamento dei PRGA in base ai riscontri forniti dai gestori degli acquedotti.</p> <p>E' stato istruito, in sede di commissione di verifica tecnica, il progetto esecutivo "Realizzazione di una condotta fognaria per il convogliamento dei reflui, provenienti dal Comune di Acicastello, al vecchio allacciante del Comune di Catania, con recapito finale al depuratore di Pantano d'Arcl". La verifica si è conclusa positivamente con verbale in data 20.06.2016; l'intervento è stato appaltato dalla struttura dell'ex Commissario Bonifica e Tutela delle Acque con il sistema dell'appalto integrato e di recente è stato dato corso all'inizio dei lavori.</p> <p>E' stato reso il parere sul "Progetto di sostenibilità ambientale volto alla realizzazione di un sistema di captazione raccolta e trattamento dei reflui fognari provenienti dalla frazione Serra del comune di Bronte e di valorizzazione del refluo finale per l'utilizzo a scopi irrigui".</p> <p>E' stato effettuato il censimento della documentazione tecnica e di pianificazione presente in archivio</p>
---	-----------	---

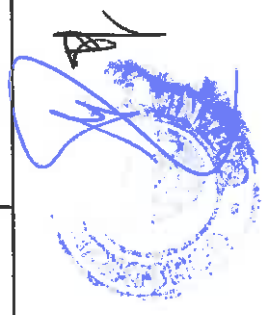


<p>3) Coordinamento Attività tecniche finalizzate alle funzioni di indirizzo relative agli adempimenti prescritti dall'Ente regolatore nazionale (AEEGSI) e dall'organo di controllo regionale</p>	<p>20</p>	<p>Nei ambito delle attività di coordinamento dei gestori che operano nel territorio dell'ATO Catania si è provveduto ad emanare le seguenti circolari, con lo scopo di stimolare nei gestori una maggiore sensibilità verso lo sviluppo di pratiche gestionali e tariffarie adeguate e rispettose delle direttive dell'AEEGSI, nonché l'approfondimento della conoscenza degli impianti e lo sviluppo di adeguati programmi degli interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Circolare prot. 225 del 31.03.2016 - Determina AEEGSI n.1/2016 Trasmissione dei dati sull'efficienza e la qualità del SII relativi all'anno 2014;</li> <li>- Circolare prot. 455 del 19.05.2016 - Deliberazione AEEGSI conferma efficacia dei provvedimenti tariffari adottati per la regione Sicilia;</li> <li>- Circolare prot. 456 del 19.05.2016 - Proposta tariffaria - Completezza della documentazione, rispetto della scadenze, obblighi di separazione contabile (unbundling)</li> <li>- Circolare prot. 457 del 19.05.2016 sulla programmazione interventi finalizzati alla adeguata conoscenza degli impianti</li> <li>- Circolare prot. 617 del 01.07.2016 - Deliberazione AEEGSI verifiche ispettive presso i gestori in materia di tariffa;</li> <li>- Circolare 1.159 del 21.12.2016 - Determina AEEGSI n. 5/2016 sulla "definizione delle procedure di raccolta dati ai fini dell'indagine conoscitiva sull'efficienza del servizio idrico integrato e della relativa regolazione della qualità per l'anno 2015 e per il primo semestre 2016"</li> <li>- Circolare ATO 1178 del 30.12.2016 - Delibera AEEGSI n. 655/2015 "Regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono"</li> </ul> <p>Nel sito web del Consorzio è stata sviluppata un'apposita sezione dedicata ai Gestori ove sono state pubblicate le circolari. Sono stati forniti all'AEEGSI i riscontri dovuti relativamente alle informazioni richieste sull'organizzazione del SII in adempimento a quanto previsto dal "Decreto Sblocca Italia".</p>	<p>1</p>
<p><i>Nella valutazione del raggiungimento degli obiettivi si attribuirà il seguente punteggio:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• obiettivo pienamente raggiunto =1;</li> <li>• obiettivo raggiunto in misura soddisfacente =0,8;</li> <li>• obiettivo raggiunto in misura sufficiente =0,6;</li> <li>• obiettivo solo parzialmente raggiunto =0,3;</li> <li>• obiettivo non raggiunto =0</li> </ul>			

<p><b>PARTE C - COMPORAMENTO ORGANIZZATIVO (MAX 20 PUNTI)</b></p>		
<p>FATTORE</p>	<p>PESO</p>	<p>RELAZIONE CHE ILLUSTRRA GLI EVENTI E LE CIRCOSTANZE DALLE QUALI E' POSSIBILE DESUMERE ELEMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO ORGANIZZATIVO TENUTO</p>
		<p>VALUTAZIONE DA PARTE DELL'OIV</p>



<p>A) Impegno, puntualità e precisione nella prestazione svolta. Valuta la capacità di fare e dare il massimo nell'unità di tempo considerata; valorizza la puntualità, la continuità e l'assiduità con cui la prestazione è svolta anche mediante un utilizzo ottimale di tutti i mezzi disponibili. E' un fattore volto a rilevare anche la precisione, l'affidabilità del lavoratore in termini di qualità e di risultato.</p>	5	<p>Nonostante permanga il quadro normativo dei vincoli finanziari in materia di assunzioni per i consorzi di funzioni fra gli enti locali e lo stato della liquidazione del consorzio, che non hanno consentito lo sviluppo di una adeguata assunzione di personale, sono stati comunque elaborati tutti i documenti necessari alla tempestiva interlocuzione con l'Assessorato Regionale dell'acqua e dei Rifiuti, che coordina il servizio idrico integrato a livello regionale, anche in relazione all'attività liquidatoria del Consorzio e di avvio dell'ATI, e la pianificazione in materia di risorse idriche; sono state emanate le direttive necessarie e gli indirizzi operativi ai gestori dei diversi segmenti del servizio idrico, per il rispetto delle direttive emanate dall'AEEGSI, e per la produzione all'assessorato della domandata richiesta ai fini del superamento delle infrazioni comunitarie, nonché tutti gli atti necessari a garantire le finalità statutarie del Consorzio. Sono stati ricostruiti ed aggiornati, attraverso il caricamento di numerosi dati, i data base relativi allo stato delle infrastrutture e degli impianti, delle dotazioni idriche, delle concessioni acque, delle autorizzazioni allo scarico e della tariffazione</p>	1
<p>B) Flessibilità operativa. Valuta la capacità di adattamento ai programmi ed ai carichi di lavoro. Mette in evidenza la capacità di affrontare situazioni nuove e mutevoli utilizzando proficuamente il proprio vissuto lavorativo ed applicando con razionalità le conoscenze.</p>	5	<p>Nonostante le difficoltà logistiche connesse alla necessità di riavviare l'ufficio, al ripetuto cambio di interlocutori al vertice, ed alla carenza di personale assegnato all'ufficio e, non da ultimo, in relazione ad un quadro normativo di settore continuamente mutevole ed incerto, sono state portate a termine tutte le attività istituzionali di competenza del Servizio Tecnico, facendovi fronte il necessario impegno e la capacità d'adattamento maturata nelle precedenti attività lavorative, con il conseguente raggiungimento degli obiettivi di riorganizzazione delle informazioni e del compimento di azioni mirate al raggiungimento degli obiettivi specifici assegnati</p>	1
<p>C) Autonomia e capacità organizzativa. Valuta la capacità del singolo di autogestirsi, di saper programmare le attività a cui è preposto, di controllare le fasi di realizzazione ed i risultati ottenuti, di stabilire le priorità.</p>	5	<p>Tutta l'attività di riorganizzazione dell'ufficio, di raccolta dati e caricamento delle informazioni sui data base, appositamente generati e costruiti, di redazione dei report per i Commissari Liquidatori, di coordinamento ed indirizzo dei gestori, così come le altre attività tecniche espletate, sono state svolte in autonomia, in coerenza con le direttive del DRAR dell'AEEGSI e con atteggiamento propositivo nei confronti dei Commissari Straordinari e Liquidatori, verificando e controllando che l'attività fosse portata a compimento in ordine alle priorità stabilite, nel rispetto dei tempi dovuti o concordati.</p>	1
<p>D) Iniziativa. Valuta il grado di raggiungimento degli obiettivi individuali assegnati, ed il contributo che il dipendente apporta al raggiungimento degli obiettivi della propria unità organizzativa. Valuta inoltre, la capacità di perseguire obiettivi dell'Ente diversi da quelli formalmente assegnati.</p>	5	<p>Sono state svolte pienamente le attività di coordinamento tecnico a supporto dei Commissari liquidatori finalizzate all'insediamento ed al concreto avvio dell'ATI, secondo le circolari emanate dall'Assessore regionale all'Energia ed ai Servizi di Pubblica Utilità e le Indicazioni del DRAR e con la produzione di documenti tecnici specifici, schede ed appositi report; è stata svolta l'attività istituzionale del servizio tecnico, attraverso l'istruttoria di documenti tecnici, di pareri e l'emissione di apposite note nonché per il coordinamento e l'indirizzo dei diversi gestori operanti nell'ATO Catania, anche con particolare riferimento alle attività finalizzate agli adempimenti prescritti dall'Ente regolatore nazionale (AEEGSI) e dall'organo di controllo regionale; sono state infine avviate iniziative per far accrescere la sensibilità del territorio nei riguardi della gestione coordinata a livello di Ambito Territoriale Ottimale dei servizi idrici al fine della tutela e del razionale utilizzo della risorsa idrica in una logica di economia di scala.</p>	1



Nella valutazione del comportamento organizzativo si attribuirà il seguente punteggio:

- ottimo =1;
- buono =0,8;
- sufficiente =0,6;
- scarso =0,3;
- inadeguato =0

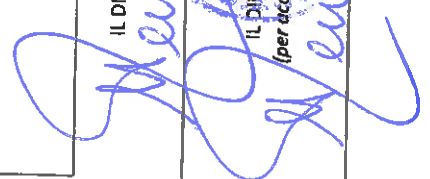
### PARTE D - VALUTAZIONE COMPLESSIVA

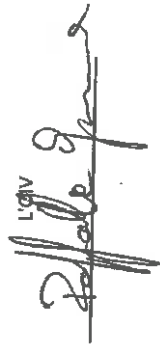
FATTORI DI VALUTAZIONE		PUNTEGGIO OTTENUTO
PERFORMANCE ORGANIZZATIVA		7
OBIETTIVI		70
COMPARTAMENTO ORGANIZZATIVO		20
PUNTEGGIO COMPLESSIVO		97

### OSSERVAZIONI GENERALI DELL'OIV

Il dirigente si è trovato ad operare in una situazione di contingenza, in assenza di una continuità aziendale e con ingresso all'interno dell'Ente successivo al primo trimestre dell'anno. Ciò ha determinato la necessità di provvedere ad un immediato recupero delle attività ordinarie e della pianificazione annuale, in coerenza con le direttive del DRAR e nel rispetto delle direttive emanate dall'AEEGSI, oltre che della normativa regionale che ha visto il sorgere della nuova ATI senza poter procedere però ad una effettiva realizzazione del passaggio di consegne a causa di un vulnus normativo, tant'è che l'avvio di tale ente è ancora in itinere.

IL DIRIGENTE

  
IL DIRIGENTE  
(per accettazione)

L'QIV  






**Sistema di misurazione, valutazione, rendicontazione della performance del Consorzio D'Ambito Territoriale Ottimale, ATO 2 Catania Acque**  
(Approvato con delibera del C.D.A. n. 19 del 25.06.2012)

**Allegato A**

**SCHEDA VALUTAZIONE PERFORMANCE DEI DIRIGENTI**

Anno 2016

**NOME DEL DIRIGENTE:** Aw. Gerardo Farkas

**POSIZIONE RICOBERTA:** Dirigente Amministrativo

**OBIETTIVI ASSEGNATI CON DELIBERA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO E LIQUIDATORE N.9 DEL 24.05.2016**

**OSSERVAZIONI GENERALI DEL DIRIGENTE**

Come noto il Consorzio è stato posto in liquidazione con L.R. n. 2/2013 "Norme transitorie per la regolazione del servizio idrico integrato" (Pubblicata sulla G.U.R.S N. 2 del 11/01/2013). La stessa L.R. 2/2013 aveva previsto un nuovo intervento del Legislatore Regionale entro sei mesi dalla sua entrata in vigore al fine di disciplinare le modalità di successione dei rapporti giuridici attivi e passivi con il nuovo Ente di governo d'ambito.  
Con L.R. 19/2015 la Regione Siciliana ha riorganizzato il S.I.I. prevedendo, fra l'altro, quale nuovo Ente di Governo le Assemblies Territoriali Idriche, soggetto dotato di personalità giuridica ed autonomia gestionale.  
La stessa legge nel riorganizzare il servizio ha previsto altresì forme di organizzazione e di gestione del servizio nonché di modelli tariffari ritenuti dallo stato in contrasto con le norme costituzionali e con la normativa europea di settore, tanto da determinarne l'impugnativa da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri dinanzi la Corte Costituzionale. Nel marzo 2017 la Corte Costituzionale in accoglimento del ricorso ha dichiarato l'incostituzionalità degli articoli impugnati.  
Peraltro la L. R. 19/2015 non conteneva la norma prevista dalla L.R. 2/2013 per il trasferimento di attività e passività dall'AATO all'ATI, ne consegue che allo stato è impossibile chiudere la liquidazione delle AATO fintanto che non si esauriscano tutti i rapporti giuridici attivi e passivi ancora in essere.  
Per quanto sopra, nel corso dell'anno 2016 il Consorzio è stato ancora costretto ad operare in un quadro normativo estremamente complesso ed incerto, pur restando a carico dell'AATO e del suo Commissario Straordinario e liquidatore l'attività di gestione ordinaria e liquidatoria secondo le direttive impartite con le circolari dell'Assessorato regionale al ramo.  
Conseguentemente la programmazione delle azioni finalizzate al raggiungimento degli obiettivi complessivi dell'Ente è stata svolta seguendo gli indirizzi emanati dalla Regione Siciliana ed in adempimento di quanto disposto dalle citate Leggi Regionali.  
Nel corso del 2016 pertanto sono state svolte: le attività ordinariamente promosse dall'Autorità per l'energia elettrica, il gas, ed il sistema idrico (AEEGSI - Ente di regolazione nazionale) sia relativamente al censimento delle gestioni attuali che allo stato di consistenza degli impianti che ancora nei riguardi della tariffa; le attività di coordinamento dei gestori per l'acquisizione di una migliore conoscenza degli impianti e per promuovere la risoluzione delle infrazioni Comunitarie ex Direttiva 91/271/CEE in coordinamento con il dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti e con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare; le attività finalizzate all'aggiornamento del Piano Regolatore Generale degli Acquedotti di concerto con il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti; le attività propedeutiche all'insediamento dell'Assemblea Territoriale Idrica.  
Nonostante il complesso e mutevole quadro normativo di riferimento e la ridotta disponibilità di personale, i dirigenti in servizio hanno operato in linea con il raggiungimento degli obiettivi istituzionali assegnati con deliberazione del Commissario Straordinario e Liquidatore n. 5 del 11/05/2016 e n. 9 del 24.05.2016.

**PARTE A - PERFORMANCE ORGANIZZATIVA (MAX 10 PUNTI)**



## Relazione del Commissario sulla performance del Consorzio

(a cura del Commissario Straordinario e Liquidatore del Consorzio)

Relazione diretta a verificare:

- Lo stato di attuazione di piani e programmi;
- L'efficienza nell'uso delle risorse e la qualità/quantità dei servizi erogati;
- Il miglioramento dell'organizzazione delle competenze del personale.

Nel corso dell'anno 2016 le attività svolte dal Consorzio sono state in linea con le previsioni normative illustrate in premessa e conseguenti da un lato all'avviato processo di liquidazione ex L.R. 2/2013 e dall'altro alle direttive impartite dall'Assessore Regionale all'Energia ed ai Servizi di Pubblica Utilità e dal Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti relativamente all'avvio della riorganizzazione del servizio idrico ed al contempo agli ordinari adempimenti previsti ex lege per gli enti d'Ambito in dipendenza dalle direttive emanate dall'Autorità per l'Energia, per il coordinamento dei gestori dei vari segmenti del servizio idrico nonché per le attività volte alla risoluzione delle procedure di infrazione comunitaria in materia di collettamento e trattamento dei reflui civili. In particolare sono stati aggiornati i data base e sono stati trasmessi i dati richiesti in materia dall'AEEGST e dal Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti sono state emesse diverse circolari per il coordinamento dei diversi gestori esistenti, sono stati svolti incontri tematici sia presso la sede operativa dell'Ente che presso la sede del Dipartimento Regionale dell'Acqua ed ei Rifiuti, sono state rappresentati al dipartimento dell'Acqua e dei rifiuti periodici report sullo stato di liquidazione dell'Ente e sulle attività in corso, rappresentando puntualmente le criticità emerse. Sotto il profilo della gestione contabile e amministrativa dell'Ente sono stati condotti e portati a termine tutti gli adempimenti di legge. Nel corso del 2016 sono state adeguate le scritture contabili alle nuove norme sulla contabilità armonizzata. Lo stato di liquidazione dell'Ente ed il quadro normativo dell'Ente hanno fatto prevedere il mantenimento della ridotta dotazione di personale costituita essenzialmente dai due dirigenti coadiuvati dal personale comandato dalla Città Metropolitana nella misura strettamente necessaria alle esigenze manifestatesi.

Nel corso dell'anno la dirigenza ha partecipato a tre eventi formativi.

Valutazione da parte dell'OIV: l'ente è rimasto fornito per i primi tre mesi di Dirigenti e nel tentativo di colmare il predetto vuoto di funzioni, nonché nell'immediato sopravvenire delle nomine dei nuovi Dirigenti l'organizzazione ha mostrato carenze organizzative e di gestione dei costi. La valutazione è 7.

### PARTE B - OBIETTIVI (MAX 70 PUNTI)

DESCRIZIONE OBIETTIVI E INDICATORI DI RISULTATO	PESO	RELAZIONE	VALUTAZIONE DA PARTE DELL'OIV
1) Individuazione delle gestioni di servizio. Ripristino e gestione attività di servizio informatizzate	10	La relazione illustra le attività svolte in relazione agli obiettivi assegnati, il rispetto degli indicatori previsti e i risultati raggiunti  A seguito dell'insediamento avvenuto in data 11/03/2016, si è proceduto a ripristinare tutti i servizi necessari per la gestione ordinaria dell'Ente, scaduti in data 31/12/2015. E' stato rinnovato il servizio di mantenimento annuale del dominio web su server, necessario per la messa on line del sito istituzionale dell'ente e per il suo costante aggiornamento, e sono stati rinnovati i domini di posta elettronica ordinaria e certificata. E' stato rinnovato il servizio di manutenzione ed implementazione del software di contabilità e paghe ed è stato acquistato il software necessario all'informatizzazione del protocollo e della conservazione sostitutiva dello stesso. E' stata indetta la gara per il rinnovo del servizio di tesoreria e nelle more e stato prorogato il servizio sino al 30/06/2017.	1

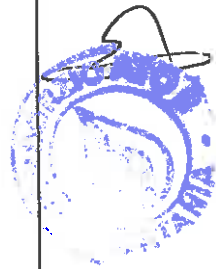


77

2) Ricognizione, rielaborazione archivio e sua informatizzazione	5	<p>In considerazione della enorme mole di documenti rinvenuta al momento dell'insediamento della nuova dirigenza, si è proceduto a classificare ed archiviare tutta la documentazione rinvenuta presso la sede del Consorzio, e sono state create delle schede informatiche con catalogazione di ogni singolo fascicolo al fine di facilitare la ricerca e l'archiviazione di atti e documenti. E' stato inoltre effettuato l'inventario dei beni mobili rinvenuti presso la sede del Consorzio con creazione anche in questo caso di un archivio informatico.</p>	1
3) Monitoraggio situazione debitoria e creditoria dell'Ente	10	<p>In considerazione della disposta liquidazione dell'ATO e del prospettato passaggio di funzioni al nuovo Ente di Governo, nel corso del 2016 è stata effettuata un'attività di monitoraggio della situazione debitoria e creditoria del Consorzio finalizzata alla definizione dei rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo all'Ente al fine di portare a termine l'attività liquidatoria. E' stato effettuato un riaccertamento dei residui attivi e passivi a seguito del quale sono stati cancellati i residui per i quali erano venute meno le ragioni del loro mantenimento. Sono stati dunque eliminati residui attivi per un importo complessivo di € 84.649,36 e residui passivi per un importo complessivo di € 84.649,36. A seguito di detta revisione i residui attivi mantenuti ammontavano ad € 4.008,168,42, mentre i residui passivi ad € 44,857,12. Nel corso del 2016, al fine di recuperare i crediti dell'Ente e di garantire l'esigibilità degli stessi, sono state inviate n. 60 richieste di pagamento e costituzione in mora (prot. da 564 a 624/2016) nei confronti degli enti consorziati ed aventi ad oggetto la quota consortile da versare annualmente.</p>	1
4) Monitoraggio giudizi pendenti	5	<p>E' stata effettuata un'attività di ricognizione e monitoraggio di tutti i giudizi pendenti. A seguito di tale attività è stata fatta una classificazione dividendo i giudizi in tre gruppi: 1) Contenzioso con il gestore; 2) Contenzioso di varia natura; 3) Contenzioso afferente l'avvio del nuovo Ente di Governo d'Ambito. Lo stato del contenzioso e l'avanzamento dei diversi procedimenti è costantemente aggiornato sulla scorta delle relazioni periodiche richieste ai legali incaricati. Per facilitare il monitoraggio di tutti i procedimenti giudiziari, è stata predisposta una scheda per ciascun giudizio. Ad oggi risultano pendenti 15 giudizi afferenti il primo gruppo, e 15 giudizi afferenti il secondo gruppo. Per quanto riguarda il terzo gruppo, i ricorsi presentati dinanzi il TAR Catania dai Comuni di Catania e Acicastello, si sono conclusi con le sentenze nn. 3445 e 3446 del 30.12.2016 che hanno annullato gli atti relativi alla approvazione dello statuto ed all'elezione del Presidente e del Vice Presidente dell'ATI. Sono state predisposte n. 5 delibere commissariali inerenti la costituzione e la difesa in giudizio dell'Ente.</p>	1
5) Verifica, controllo e monitoraggio dei flussi di cassa	5	<p>E' stato effettuato un costante monitoraggio dei flussi di cassa, attraverso il controllo mensile degli estratti inviati dalla Tesoreria e con l'estrazione, anch'essa mensile, dei modelli 56 T attraverso l'accreditamento al portale della Banca d'Italia. Il conto corrente bancario è stato monitorato settimanalmente e sono stati regolarizzati tutti i provvisori di entrata dell'esercizio 2016 attraverso l'emissione di n. 24 reversali. E' stato fornito il supporto e la documentazione necessaria al Collegio dei Revisori in occasione delle verifiche di cassa effettuate.</p>	1
6) Predisposizione atti relativi alla gestione economica e finanziaria	15	<p>Sono stati predisposti tutte le relazioni, gli allegati contabili e le bozze di delibere necessarie all'approvazione del rendiconto 2015 e del bilancio di gestione 2016-2019. La gestione economico finanziaria ha portato all'emissione di n. 205 mandati, n. 108 reversali e n. 21 impegni di spesa. Si è proceduto ad adeguare le scritture contabili alle nuove norme sulla contabilità armonizzata secondo quanto disposto dal D.L. 118/2011.</p>	1

<p>7) Coordinamento attività amministrative a supporto del commissario straordinario e liquidatore finalizzate all'insediamento e al concreto avvio dell'ATI</p>	<p>20</p>	<p>In conformità a quanto prescritto dalla circolare dell'Assessore regionale dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità prot. 1369 del 07.03.2016, è stata convocata l'Assemblea Territoriale Idrica, nuovo Ente di Governo dell'Ambito, con l'invio delle note di convocazione a tutti gli Enti facenti parte della nuova Assemblea. L'ATI si è insediata in data 01.04.2016, ed in pari data è stato approvato lo statuto. Nella seduta successiva del 06.04.2016, l'ATI ha eletto il Presidente ed il Vice Presidente. In entrambe le sedute dell'Assemblea Territoriale Idrica si è proceduto a coadiuvare l'attività del Commissario attraverso la redazione dei verbali assembleari, la predisposizione delle delibere adottate e la digitalizzazione e trasmissione di tutti gli atti agli Enti soci.</p>	<p>1</p>
<p><i>Nella valutazione del raggiungimento degli obiettivi si attribuirà il seguente punteggio:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>obiettivo pienamente raggiunto =1;</i></li> <li>• <i>obiettivo raggiunto in misura soddisfacente =0,8;</i></li> <li>• <i>obiettivo raggiunto in misura sufficiente =0,6;</i></li> <li>• <i>obiettivo solo parzialmente raggiunto =0,3;</i></li> <li>• <i>obiettivo non raggiunto =0</i></li> </ul>			

PARTE C - COMPARTAMENTO ORGANIZZATIVO (MAX 20 PUNTI)		VALUTAZIONE DA PARTE DELL'ONV	
FATTORE	PESO	RELAZIONE CHE ILLUSTRA GLI EVENTI E LE CIRCOSTANZE DALLE QUALI E' POSSIBILE DESUMERE ELEMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORIAMENTO ORGANIZZATIVO TENUTO	
<p>A) Impegno, puntualità e precisione nella prestazione svolta. Valuta la capacità di fare e dare il massimo nell'unità di tempo considerata; valorizza la puntualità, la continuità e l'assiduità con cui la prestazione è svolta anche mediante un utilizzo ottimale di tutti i mezzi disponibili. E' un fattore volto a rilevare anche la precisione, l'affidabilità del lavoratore in termini di qualità e di risultato.</p>	<p>5</p>	<p>Tutte le attività di propria competenza sono state svolte nel rispetto della normativa di riferimento e dei regolamenti dell'Ente. A seguito dell'analisi del contesto operativo e dell'identificazione delle problematiche, la grave carenza di organico ha richiesto sforzi notevoli per poter portare a termine contemporaneamente tutte le attività del servizio amministrativo e contabile, nonché tutti gli adempimenti legati alla normativa sull'anticorruzione e la trasparenza. Tutti gli adempimenti sono stati portati a termine solo grazie ad un impegno costante, all'attenta osservanza dei precetti normativi e ad un impegno razionale e ottimizzato dell'attività lavorativa svolta.</p>	<p>1</p>
<p>B) Flessibilità operativa. Valuta la capacità di adattamento ai programmi ed ai carichi di lavoro. Mette in evidenza la capacità di affrontare situazioni nuove e mutevoli utilizzando proficuamente il proprio vissuto lavorativo ed applicando con razionalità le conoscenze.</p>	<p>5</p>	<p>Nonostante le carenze risorse sia umane che finanziarie a disposizione, sono state affrontate con risolutezza le situazioni critiche, adottando in assoluta autonomia e con tempestività i provvedimenti necessari e mettendo in atto gli interventi più adeguati. Per ogni problematica da affrontare sono state individuate le modalità operative più adatte al fine di poter raggiungere il risultato prefisso. Il costante aggiornamento e le competenze professionali progressivamente consentite di far fronte ad ogni esigenza del servizio e delle attività da svolgere</p>	<p>1</p>



*[Handwritten signature]*

<p>C) Autonomia e capacità organizzativa. Valuta la capacità del singolo di autogestirsi, di saper programmare le attività a cui è preposto, di controllare le fasi di realizzazione ed i risultati ottenuti, di stabilire le priorità.</p>	5	<p>In virtù della notevole mole di adempimenti legati al settore amministrativo e finanziario, nonché alla gestione della trasparenza e dell'anticorruzione, è stato necessario programmare tutte le attività secondo livelli di priorità, monitorando costantemente tutte le scadenze ed i termini imposti dalle normative di settore. Si è proceduto all'informatizzazione di diversi servizi ed archivi al fine di ridurre al minimo la tempistica necessaria a ciascun attività e rendere più agevole il compimento delle stesse</p>	1
<p>D) Iniziativa. Valuta il grado di raggiungimento degli obiettivi individuali assegnati, ed il contributo che il dipendente apporta al raggiungimento degli obiettivi della propria unità organizzativa. <b>Valuta</b> Inoltre, la capacità di perseguire obiettivi dell'Ente diversi da quelli formalmente assegnati.</p>	5	<p>Al fine di svolgere tutti i compiti legati al settore, sono state poste in atto tutte le azioni necessarie a migliorare le prestazioni sia in termini di qualità che di quantità, adottando di volta in volta le soluzioni operative più utili. Attraverso le esperienze ed alle conoscenze progressse, sono state affrontate tutte le situazioni critiche legate all'attività lavorativa e si è cercato di ridurre al minimo le problematiche attraverso un'attenta pianificazione del lavoro e delle risorse</p>	1

Nella valutazione del comportamento organizzativo si attribuirà il seguente punteggio:

- ottimo =1;
- buono =0,8;
- sufficiente =0,6;
- scarso =0,3;
- inadeguato =0

PARTE D - VALUTAZIONE COMPLESSIVA	
FATTORI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO OTTENUTO
PERFORMANCE ORGANIZZATIVA	7
OBIETTIVI	70
COMPORTEMENTO ORGANIZZATIVO	20
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	97

OSSERVAZIONI GENERALI DELL'OIV

Il dirigente si è trovato ad operare in una situazione di contingenza, in assenza di una continuità aziendale e con ingresso all'interno dell'Ente successivo al primo trimestre dell'anno. Ciò ha determinato la necessità di provvedere ad un immediato recupero delle attività ordinarie e della programmazione annuale con adattamento alla nuova normativa in materia di contabilità e alle linee guida dell'Anac, oltre che alla normativa regionale che ha visto il sorgere della nuova ATI senza la possibilità di una effettiva realizzazione del passaggio di consegne a causa di un vultus normativo, tant'è che l'avvio di tale ente è ancora in itinere.



IL DIRIGENTE

*[Handwritten signature]*

IL DIRIGENTE

(per accettazione)

*[Handwritten signature]*

LOVIN  
*[Handwritten signature]*